

ESPOSIZIONE IN DATA 11/06/2020

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND 22 _ PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 88 del 28/1/2020

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 22/5/2020 alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ING-IND 22 bandita con D.R. n. 88 dd. 28/1/2020.

La commissione, nominata con D.R. n. 349 del 21/5/2020, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Orfeo Sbaizero professore ordinario per il settore ING-IND 22 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Responsabile scientifico;
- Prof. Chiara Schmid professore associato per il settore ING-IND 22 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Prof. Vanni Lughi professore associato per il settore ING-IND 22 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Orfeo Sbaizero e in qualità di Segretario il prof. Vanni Lughi.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) il conseguimento del titolo di dottore di ricerca (valutato in base all'attinenza all'oggetto della ricerca);
- b) Il punteggio ottenuto dal candidato/a alla laurea magistrale (o specialistica)
- c) il possesso di attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream;
- d) il godimento di eventuali borse di studio, contratti o incarichi per lo svolgimento di documentata attività di ricerca svolta sia in Italia che all'estero
- e) le pubblicazioni presentate dal candidato/a (in particolare si attinenti l'uso del microscopio a forza atomica (AFM) e se attinenti esperimenti su cardiomiociti.
- f) Premi e riconoscimenti

Criteri di valutazione eventuale colloquio orale:

- discussione sulle attività formative seguite dal candidato/a e sulla sua esperienza in programmi di ricerca attinenti ai temi del bando
- discussione sulle pubblicazioni presentate dal candidato/a
- valutazione sulla conoscenza della lingua inglese

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – punti max 5
 così ripartiti: dottorato di ricerca punti 12, utilizzo dell' AFM durante lo svolgimento del dottorato ulteriori punti 5, utilizzo di culture cellulari ulteriori punti 7, utilizzo di cardiomiociti ulteriori punti 6

- Punteggio ottenuto dal candidato/a alla laurea magistrale (o specialistica): punti max 20

110 e lode	punti 20
108 - 109	punti 15
105 - 107	punti 10
102 - 106	punti 7
95 - 101	punti 5
66 - 94	punti 2

- il possesso di attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream - punti max 10
 così ripartiti: punti 5 per ogni diploma di perfezionamento specializzazione

- diplomi di *master* - punti max 5
 così ripartiti: punti 1 per ogni diploma di master

- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – punti max 20
 così ripartiti: 5 punti per ogni 3 mesi di documentata attività di ricerca

- pubblicazioni scientifiche - punti max 5;
 così ripartiti: 2 punti per pubblicazione, ulteriore 1 punto per utilizzo del AFM, ulteriore 1 punto per utilizzo di culture cellulari, ulteriore 1 punto per utilizzo di cardiomiociti

- Premi e riconoscimenti: punti max 5
 così ripartiti: 1 punti per premio/riconoscimento

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio orale:

- discussione sulle attività formative seguite dal candidato/a e sulla sua esperienza in programmi di ricerca attinenti ai temi del bando punti max 10
- discussione sulle pubblicazioni presentate dal candidato/a: punti max 10

- valutazione sulla conoscenza della lingua inglese:

punti max 10

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 10:15.

Trieste, 22/5/2020

La commissione giudicatrice

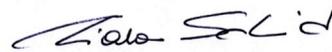
- prof. Orfeo Sbaizero

Presidente



- prof. Chiara Schmid

Componente



- prof. Vanni Lughi

Segretario

